

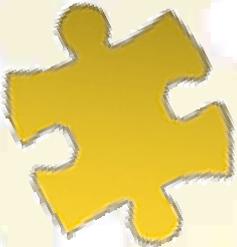


I.I.P.-I.DV-TXN-09-IT-0442



Newsletter

Numero 3 / Luglio 2011



Sommario

p. 1 - Analisi della Buona Pratica

p. 3 - Condivisione degli elementi innovativi della Buona Pratica

p. 4 - L'adattamento

p. 7 - Il Quarto meeting Transnazionale e il Secondo Seminario di Disseminazione in Portogallo

p. 8 - Per saperne di più...

Dopo una prima fase di studio e di ricerca, che ha rappresentato non solo l'adempimento agli impegni richiamati dal piano di lavoro del progetto, ma anche un fondamentale momento di conoscenza tra i Partner che hanno dimostrato una grande capacità di porsi in gioco attraverso l'impegno condiviso su temi che richiamano immaginari diversi rispetto all'affettività, alla sessualità e agli stili di vita che ognuno sente e vive nel proprio mondo e nella propria cultura, siamo giunti finalmente al cuore del progetto EURIALO: l'adattamento del Manuale e delle Mappe che costituiscono la Buona Pratica "Orientarsi nella Diversità".

L'impresa da un lato si presenterebbe semplice, visto che il prodotto di partenza è stato organizzato dagli autori attraverso materiali e metodologie già molto validi e fruibili, ma, come dicevamo, le tematiche connesse all'omosessualità sono complesse e possono essere trattate in diversi modi in relazione a contesti culturali diversi come quelli dei nostri Partner che provengono da Paesi differenti rispetto a quelli che hanno sviluppato la Buona Pratica originaria.

Anche per questo, quindi, in fase di progettazione, come in parte già esposto nella precedente Newsletter, abbiamo ritenuto opportuno prevedere una fase di riflessione e di analisi di "Orientarsi nella diversità, nella quale chiedere proprio a gruppi di destinatari diretti del Manuale e delle Mappe di ogni Paese Partner (docenti e operatori socio-psico sanitari italiani, belgi, spagnoli, portoghesi e lettoni), quali erano a loro parere i punti di forza e i punti di debolezza di questi materiali, rispetto all'utilizzo che avrebbero potuto farne nella loro attività con i ragazzi e le ragazze.

E' proprio partendo da questa indagine che è stato sviluppato dunque il successivo lavoro di modifica/integrazione/adattamento della Buona Pratica. In questo terzo numero della Newsletter vi racconteremo dunque le principali osservazioni emerse dai Focus Group realizzati in ciascun Paese Partner e il percorso compiuto dal gruppo di lavoro centrale di EURIALO per arrivare a realizzare la nuova edizione del Manuale e delle 9 Mappe tematiche. Buona lettura!

Analisi della Buona Pratica

Come già riferito nel numero precedente, in ciascun Paese Partner sono stati realizzati i seguenti Focus Group con docenti e operatori psico-socio sanitari:

IT	LV	PT	ES	BE
2	1	1	1	1

Vi illustreremo qui di seguito gli elementi più importanti emersi dai Focus divisi in due paragrafi: il Manuale "Orientarsi nella diversità" e le Mappe tematiche.

◆ "Orientarsi nella diversità" Il Manuale

Da tutti i Focus svolti nei Paesi Partner è emerso un giudizio complessivamente positivo di tutto il Manuale nella sua interezza. Viene considerato uno strumento chiaro, ben strutturato, abbastanza equilibrato per lo spazio che dedica agli argomenti che contiene, fruibile e gradevole anche nella veste grafica.

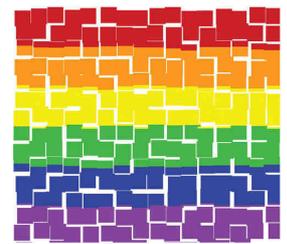
Sono stati particolarmente apprezzati il glossario e la bibliografia, anche se proprio per queste sezioni vengono richieste integrazioni e ampliamenti in sede di adattamento della Buona Pratica.

Tutti i Partner riconoscono che il Manuale rappresenta un ottimo strumento di partenza sia per le/gli insegnanti sia per psicologi e operatori socio-psico sanitari per poter combattere la discriminazione connessa all'orientamento sessuale e all'origine etnica, considerando che ad oggi non esistono altri materiali così articolati e strutturati per sostenere docenti e psi-



Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.



cologi nel loro lavoro quotidiano con ragazzi che manifestano un disagio rispetto alla propria omosessualità ancor più se appartengono ad altre culture, diverse da quella occidentale.

E proprio a tale riguardo, è senz'altro interessante sottolineare l'esperienza riferita dal partner belga Cavarria che svolge diverse attività in collaborazione con altre associazioni impegnate nel supporto alle persone omosessuali di altre culture e che quindi riscontra proprio su questi aspetti le principali debolezze del Manuale di Triangle.

Per quanto riguarda l'Italia, le valutazioni sul Manuale sono state piuttosto divise in relazione ai due gruppi con i quali sono stati svolti i Focus.

Gli insegnanti, infatti, considerano in modo complessivamente buono questo prodotto (lo definiscono "consultabile", anche se in molti dichiarano che non lo utilizzerebbero mai in classe con le/i ragazzi. Molti riferimenti infatti vengono percepiti come inadatti, lontani dal contesto italiano. Crea qualche difficoltà, inoltre, la compresenza di parti dedicate ai docenti e parti dedicate agli psicologi/counsellor.

Dal Focus con gli psicologi-psicoterapeuti è emerso invece un giudizio più entusiasta. Il Manuale viene considerato stimolante, utile, pratico.

Il Partner COGAM, dalla Spagna, infine, pur unendosi ai giudizi positivi, riscontra nel Manuale una scarsa attenzione dedicata alla bisessualità e al transessualismo.

◆ **“Orientarsi nella diversità”
Le 9 Mappe tematiche**

I dati raccolti attraverso l'analisi delle 9 Mappe tematiche di Triangle hanno disegnato un quadro più diversificato per ogni partner, rispetto a quanto emerso per il Manuale.

Le differenze più importanti si riscontrano soprattutto per le Mappe più centrate sui temi della sessualità, degli "stili di vita alternativi", della comunità lesbica e gay.

Su queste tematiche le difficoltà più importanti si registrano per l'Italia che, sia a detta dei docenti, sia secondo l'opinione degli psicologi/psicoterapeuti, non riesce ad affrontare con le/i giovani il disagio che esse/i possono manifestare soprattutto a scuola in relazione allo sviluppo della propria identità e del proprio orientamento sessuale.

Affrontare certi temi con le famiglie può essere estremamente problematico e complesso per le/i insegnanti e, nelle scuole del nostro Paese, mancano spazi e momenti dedicati all'educazione sessuale. Mancano, inoltre, figure a supporto delle/dei docenti per accompagnare le/i giovani nelle situazioni di disagio; solo in poche scuole, infatti, in Italia, ci sono psicologi che svolgono attività di sostegno per le ragazze e i ragazzi, ma anche per insegnanti che abbiano bisogno di aiuto in particolari condizioni di sofferenza legati alla scoperta della propria omosessualità e magari appartenendo ad un'altra cultura rispetto a quella occidentale.

Per quanto concerne le altre Mappe, poi, come si può leggere più nel dettaglio nello schema riassuntivo riportato nella pagina seguente, alcuni partner propongono, come già per il Manuale, di inserire più riferimenti alla componente etnica (CAVARIA – Belgio) e alla bisessualità e al transessualismo (COGAM – Spagna).

Una "critica" unanime che viene mossa da tutti i Partner è l'organizzazione grafica delle Mappe. Sebbene l'idea della mappa come strumento per attività concrete piaccia molto, il formato così poco maneggevole delle schede risulta poco pratico per l'utilizzo soprattutto in classe da parte delle/degli insegnanti.

Infine il doppio target dei destinatari. Su questo punto le opinioni sembrano al quanto divise. Se infatti tutti riconoscono la grande ricchezza che tale organizzazione dei contenuti porta per chi legge, alcuni avanzano anche delle forti perplessità sull'opportunità che, soprattutto le parti ad uso degli psicologi e counsellor, siano così "a portata di mano" anche delle/dei docenti. Alcune esperienze dedicate agli psicologi, infatti, se utilizzate impropriamente, possono essere degli strumenti rischiosi e difficilmente gestibili. Per questo, da alcuni Focus è emersa l'eventualità di valutare l'opzione di organizzare la Buona pratica riadattata, suddividendola anche visivamente in maniera più distinta in relazione a chi andrà a utilizzarla.





Condivisione degli elementi innovativi della Buona Pratica

Per entrare nello specifico degli elementi emersi dalle analisi SWOT, frutto dei Focus Group, vi proponiamo ora la visione del quadro sinottico elaborato durante il Terzo Meeting Transnazionale di Gent (Belgio) e vi invitiamo a consultare i principali dati raccolti dai partner nei singoli contributi e report presentati in Belgio che sono stati raccolti all'interno del *Report descrittivo degli elementi da introdurre come aggiornamento e innovazione nella Buona Pratica* che potrete scaricare dal sito di progetto www.eurylo.eu (sezione Prodotti).



			Suggestions for TRIANGLE adaptation
The Manual <i>(theory + glossary + bibliography)</i>	È comprensibile nella struttura e nell'introduzione; gli autori vengono da diverse nazioni, perciò c'è un approccio multiculturale molto utile; innovativo; ben fatto;	più agilità, è troppo lungo; ha troppe informazioni; bisogna sforzarsi per leggerlo; c'è poco rispetto alla discriminazione etnica, va semplificato, è troppo lungo; il layout grafico è debole; troppo orientato alla discriminazione GLBT per la realtà portoghese; update the informations, especially the limits to websites organization; Per tutti i capitoli: le storie non devono essere frammentate nei vari capitoli; lasciare l'introduzione; si lascia "tenere a mente"; non solo chat – ognuno ce ne manda una; manteniamo la differenziazione tra docenti e counsellor, vediamo però di trovare un editing semplice e facciamo circolare per vedere se va bene (fare un numero 0 di una mappa);	semplificare grafico a pagina 17; da integrare nel manuale i riferimenti agli argomenti delle varie schede, tramite riferimenti graficamente vari o con il sistema della rubrica; vanno arricchiti glossario e bibliografia (da ampliare); servono riferimenti legali e statistici; aumentare i link sul web; non dare per scontata la formazione degli operatori e dei formatori; creare un libro doppio: due versioni, una per gli insegnanti e l'altra per gli psicologi; aggiornare sitografia, bibliografia, organizzazione e glossario; maggiore attenzione a bisessualità e transessualità; approfondimenti demografici sull'omofobia con rimandi al link; l'identità: il grafico categorizzante (semplificare); aggiungere una parte sulle leggi ed una parte dedicata alla diversità etnica congiunta all'omosessualità; aggiungere una parte che parli degli aspetti biologici; aggiungere parti relative al matrimonio e all'adozione nei paesi in cui queste sono previste; aggiungere bibliografia per ogni particolare paese; mappa con gli emisferi (legislazione europea e, a grandi linee, situazione europea. Es: I paesi in giallo hanno i pacs, quelli in rosso hanno i matrimony, quelli in bianco non hanno alcuna legislazione, etc...);
Theme Guide 1 <i>Coming out and identities</i>		Sono presenti alcuni stereotipi che debbono essere smussati; la parola "mai" deve essere tolta quando parliamo di omosessualità come di un'opzione;	Deve parlare di più di bisessualità e transessualità; più informazione su identità incrociate e doppia minoranza; specificare la questione sessuale rispetto all'età; maggior informazione sul coming out in famiglia; parlare non solo di gay ma anche di lesbiche e trans; abbiamo bisogno di maggiore informazione sulla bisessualità e la transessualità; specificare il problema

EURYLO - Learning and Guidance tools against discrimination, respect for all, different sexual orientations and cultural identities
AGREEMENT n° LLP-LDV-TO1-09-IT-0442

1

			del sessismo linguistico e del perché diciamo "il" e non "la"; sviluppare meglio il concetto di identità: storie aderenti alla realtà del paese e nomi propri più comuni (ad es: Andrea, che è sia maschile che femminile; in questo si sono offerti di aiutarci la scuola di Gestalt);
Theme Guide 2 <i>Relationships</i>		Il termine "relazione" è troppo abusato; specificare in modo più appropriato;	sviluppare meglio il concetto di identità: storie aderenti alla realtà del paese e nomi propri più comuni (ad es: Andrea, che è sia maschile che femminile; in questo si sono offerti di aiutarci la scuola di Gestalt); questo capitolo può essere eliminato (Spagna e Belgio); è posto nella guida nr. 1 o nella nr. 6 (identità/normative); allargare il tema delle relazioni anche ad altre forme di famiglia; mettere un sommario finale; migliorare layout; semplificare il vocabolario; includere qualcosa sull'eterosessualità in order to avoid division between the normal and the deviant sexuality (sia normale che deviante); riflessioni su relazione/ruoli: spesso non c'è distinzione; per questo e per tutte le schede eliminare la parola "cliente" e sostituirla con una più appropriata; banale il giochino sull'orientamento sessuale dei vip; la domanda "Come posso aiutare un ragazzo gay/una ragazza lesbica a trovare un partner?" potrebbe essere cambiata con "Come posso rispondere ad una domanda simile?" oppure "Come posso incontrare persone come me?";
Theme Guide 3 <i>Different Lifestyles</i>			sviluppare meglio il concetto di identità: storie aderenti alla realtà del paese e nomi propri più comuni (ad es: Andrea, che è sia maschile che femminile; in questo si sono offerti di aiutarci la scuola di Gestalt); Spagna: la frase "Se la scuola non supporta gli insegnanti dev'essere rimossa"; dobbiamo usare nomi locali per i personaggi; aggiungere più informazioni utili a confrontarsi con situazioni che includono la presenza di coppie omogenitoriali che stanno crescendo dei figli; la parola "lifestyle" andrebbe cambiata (due paesi hanno

EURYLO - Learning and Guidance tools against discrimination, respect for all, different sexual orientations and cultural identities
AGREEMENT n° LLP-LDV-TO1-09-IT-0442

2



			parola "lifestyle" andrebbe cambiata (due paesi hanno indicato questo suggerimento); specificare l'influenza del contesto economico e culturale; rimuovere questa mappa ed integrarla con la mappa 9 (coming out).
Theme Guide 4 <i>Mental and Social Well-being</i>			Definizioni chiare degli aspetti di base sono necessarie; aggiornare con definizioni di Istituti Europei;

	+	-	Suggestions for TRIANGLE adaptation
Theme Guide 5 <i>Gay-specific counselling</i>			Accorpate alla scheda 4;
Theme Guide 6 <i>Sexualities</i>			Capitolo sulla transessualità. feedback sul glossario; <u>ampliare: sessismo</u> - per gli italiani fare un'altra introduzione per renderla più accettabile, alcuni stereotipi debbono essere smussati; the reference to muslim culture must be removed, as if it can be thought that homosexuality is for European;
Theme Guide 7 <i>The Community</i>			Provare ad accorparla con la 3 o con la 8; aggiungere "le comunità etniche"; interdiscriminazione tra un gruppo e l'altro e l'omosessualità; BELGIO: cambiare il titolo (esempi: "Diversità sessuali, diversità culturali e diversità etniche");
Theme Guide 8		La storia dell'omosessualità non	Ognuno ci manda delle informazioni circa le proprie

EURIALO - Learning and Guidance tools against discrimination: respect for all, different sexual orientations and cultural identities
AGREEMENT N° LLP-LDV-101-09-IT-0442

3

<i>History and Culture</i>		parted al Rinascimento ma da sempre; parlare di sessualità umana (storia della sessualità);	immigrazioni;
Theme Guide 9 <i>Different Religions</i>			Qui, o in un altro capitolo, mettere "un'area nazionale" in cui inserire le informazioni locali su siti internet, legislazione, bibliografia, filmografia



L'adattamento

L'adattamento del Manuale e delle Mappe tematiche contenute in "Orientarsi nella Diversità" ha cercato dunque di recepire il più possibile le indicazioni e le proposte sopra schematicamente riassunte di tutti i Partner. E' stato necessario considerare, tuttavia, che Eurialo è stato pensato e concepito come un progetto di trasferimento di un prodotto già esistente e, per sua natura, quindi, non può modificare eccessivamente la Buona Pratica originaria, sia per ragioni di tempo a disposizione rispetto alle attività progettuali previste, sia per motivi economici, poiché uno sviluppo molto ampio dei contenuti di partenza richiederebbe risorse di budget che i Partner non hanno a disposizione.

Le principali aree di intervento sulla Buona Pratica hanno riguardato pertanto :

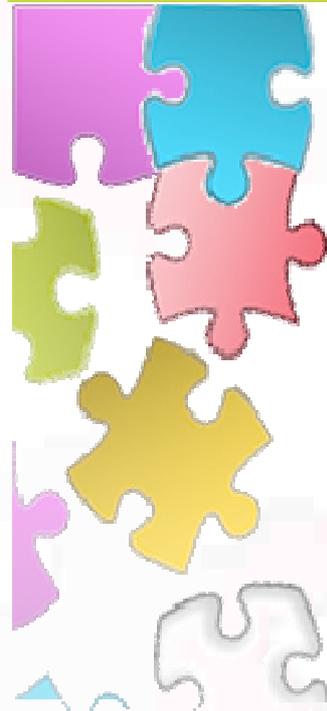


<h1>Manuale</h1>	<p>Informazioni di Base – Identità e Orientamento sessuale</p> <ul style="list-style-type: none"> •E' stato ampliato il concetto di sessualità •E' stato ampliato il concetto di identità da un punto di vista fenomenologico esistenziale •E' stato specificato e ampliato il concetto di Identità sessuale e in particolare i seguenti concetti : <ul style="list-style-type: none"> – Sesso Biologico – Identità di Genere – Ruolo di Genere – Orientamento sessuale •E' stata eliminata la figura che rappresentava "le dimensioni della diversità" poiché risultava poco comprensibile •Sono stati rivisti i Simboli LGBT
------------------	---

Mappe

<p>Mappa 1 <i>Identità e Coming out</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ➢ Coming-out Extension → inserito anche il concetto di pre-coming out ➢ Educazione: V.I.P cancellato → introdotta esperienza che riguarda le difficoltà che si possono incontrare durante lo svelamento dell'omosessualità in famiglia ("nella famiglia") ➢ Termine "cliente" sostituito con il termine "persona"
<p>Mappa 2 <i>Le relazioni lesbiche e gay</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ➢ Allargato il tema della relazioni ad altre forme di famiglia introducendo anche il tema delle adozioni. ➢ Introdotto il concetto di omo-bi affettività ➢ Termine "cliente" sostituito con il termine "persona"
<p>Mappa 3 <i>Stili di vita alternativi</i></p>	<p>INTRODOTTI CONCETTI SU: STEREOTIPO - PREGIUDIZIO - DISCRIMINAZIONE Educazione – Strumenti: AGGIUNTO ESERCIZIO "INTEGRAZIONE DELLA DIVERSITA'"</p>
<p>Mappa 4 <i>Aspetti psicologici e relativi alla salute</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> •ELIMINATA STORIA SULL'OMOSESSUALITA' COME PATOLOGIA •INSERITO CONCETTO MINORITY STRESS •Educazione – Strumenti: RIFORMULATO ESERCIZIO "L'OPINIONE DEGLI ALTRI" •DOMANDE RICORRENTI: ULTIME DUE SPOSTATE NELLA SEZIONE COUNSELLING LATO COUNSELLOR: •RIFORMULATA LA SEZIONE STRUMENTI: OMOFOBIA COME "ASSUNZIONE DI SIGNIFICATI NEGATIVI"; IN RISALTO ASPETTI CHE POSSONO INFLUIRE SULLA DIFFICOLTÀ DI ACCETTAZIONE DELLA PROPRIA OMOSESSUALITÀ. •RIFORMULATE LE DOMANDE RICORRENTI SUL TEMA OMOFOBIA INTERIORIZZATA; VALORI E STEREOTIPI INTERIORIZZATI

<p>Mappa 5 <i>La consulenza agli adolescenti omosessuali</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> •inserito concetto di bullismo omofobico •Counselling domande ricorrenti sono state riformulate: tagliata la prima e aggiunte le ultime 3 •Strumenti lato counselling inserito esercizio su bullismo omofobico
<p>Mappa 6 <i>Le sessualità</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ➢ eliminata distinzione schematica delle 4 funzioni della sessualità (rimasta invece nel manuale) ➢ Informazioni di Base : eliminata descrizione tecniche di penetrazione praticate nell'omosessualità ➢ ampliato il tema del sesso rispetto ai seguenti punti : <ul style="list-style-type: none"> ▪come opportunità per entrare in relazione con sé e con gli altri ▪come facente parte del processo di costruzione della propria identità ▪come momento di intimità e di piacere che caratterizza sia le relazioni "omo" che "etero" ➢ Termine "cliente" sostituito con il termine "persona"
<p>Mappa 7 <i>La comunità lesbica e gay</i></p>	<p>Dove trovare guide e mappe su comunità gay nella propria città. In generale modifiche formali (taglio di ripetizioni) e non sostanziali</p>
<p>Mappa 8 <i>La Storia e le culture</i></p>	<p>Nessun cambiamento</p>
<p>Mappa 9 <i>Le religioni</i></p>	<p>Educazione: revisione strumento "Lettera a Cristina"</p> <ul style="list-style-type: none"> ➢ Termine "cliente" sostituito con il termine "persona"



Glossario

Termini aggiunti:

Androgino
Drag Queen
Drag King
Omoaffettività
Omocausto
Lesbofobia
Ermafrodito
Bifobia
Queer
Bullismo
Bullismo omofonico
Pride
Transfobia

Ruolo di genere **Sesso biologico** **Identità di genere**

Erano accorpate
nella voce
IDENTITA'
SESSUALE

Sono state introdotte le voci
eterosessualità
omosessualità
bisessualità
come voci a se stanti anche se
comprese anche nella voce
"sessualità"

E' stata aggiunta la parola
bisessuale dove mancava.
(SUGGERIMENTO Spagnal)

Sono state separate le voci
Eteronormatività
Eterosessismo
che invece erano accorpate.

7

ALLEGATI AL MANUALE

EDIZIONE TRIANGLE

1. GLOSSARIO
2. BIBLIOGRAFIA
3. INDIRIZZI
4. LINK

NUOVA EDIZIONE

- FILMS/VIDEO
- LEGGI*
- CANZONI...

* + Mappa ILGA Europe sui diritti LGBT

E DA ULTIMO...

**UN NUOVO TITOLO PER LA
NUOVA EDIZIONE**

→ **CROSSING DIVERSITY**

...E PER ALCUNE DELLE 9 MAPPE



Ai cambiamenti/integrazioni/ampliamenti e revisioni sopra riassunti, va aggiunto, ovviamente tutto il lavoro di editing e rimpaginazione, ancora in corso, legato al nuovo layout grafico scelto dai Partner per il nuovo prodotto Crossing Diversity che sarà realizzato oltre che in CD-ROM, come previsto in fase di progettazione, anche in formato cartaceo, al fine di favorire una migliore fruibilità degli strumenti per i destinatari diretti del prodotto: insegnanti e operatori socio-psico sanitari.

In Italia, si prevede di riprodurre a breve circa 500 copie stampate del nuovo cofanetto di Crossing Diversity e circa 500 copie del CD-ROM contenente il Manuale e le Mappe riadattate in tutte le lingue dei Paesi Partner.



Il Quarto Meeting transnazionale e il Secondo Seminario di Disseminazione



Il **23 e 24 Maggio 2011** si sono svolti a Vila Nova de Gaia - Oporto, in Portogallo, il quarto meeting transnazionale e il secondo seminario di diffusione e disseminazione di EURIALO.

Durante questo incontro i Partner hanno condiviso in presenza l'adattamento realizzato dal gruppo centrale di lavoro costituito dai Partner italiani.

In particolare, sono stati letti e discussi alcuni punti del Manuale e delle Mappe che sono già stati riadattati in bozza.



I passaggi che destano particolare problematicità per alcuni Partner riguardano specialmente i nuovi allegati al Manuale: la Bibliografia ampliata, i diritti, le canzoni e i film LGBT. Non è facile, infatti, decidere in che modo selezionare i riferimenti da inserire in queste sezioni, in che modo proporle ai destinatari non solo diretti (insegnanti e operatori psico-socio sanitari) ma anche ai ragazzi e alle ragazze con cui gli strumenti andranno utilizzati: non sembra possibile trovare criteri oggettivi condivisi da tutti.

Per questo, i Partner decidono a maggioranza di non operare selezioni, ma di fornire le informazioni seguendo l'unico criterio di offrire ai fruitori del Manuale un ventaglio più ampio possibile di notizie che consenta di scegliere il percorso più adatto alle proprie esigenze, anche rispetto a ciò che potrebbe sembrare più stereotipato e provocatorio rispetto alle tematiche LGBT.

Superato il confronto su tali aspetti, i Partner hanno poi condiviso il Piano di sperimentazione della Buona Pratica riadattata. Tale piano prevede che Crossing Diversity venga testato in ciascun Paese attraverso :

- 1) Laboratori per docenti e operatori socio-sanitari, costituiti da interventi formativi incentrati sull'utilizzo dei materiali e sugli strumenti contenuti in Crossing Diversity
- 2) Laboratori per studenti/esse e giovani finalizzati a:
 - favorire la comprensione dei temi legati alla discriminazione
 - sviluppare capacità per prevenire e contrastare la discriminazione
 - promuovere e diffondere pratiche e valori contro al discriminazione

Proprio al fine di formare i Partner a tali attività, una parte del meeting a Porto è stata svolta in modo laboratoriale esperienziale. Federica Paragona, esperta del CIRSES, ha infatti accompagnato i Partner all'interno della sperimentazione diretta di alcune esperienze di gruppo proposte nelle Mappe tematiche.





--> Il Secondo Seminario di Disseminazione

Il 23 Maggio, nel pomeriggio, ha avuto luogo a Vila Nova de Gaia - Porto il Secondo Seminario di Disseminazione organizzato dal Partner portoghese Consultis. La Partnership ha avuto quindi l'opportunità di confrontarsi con le esperienze degli ospiti invitati da Consultis: lo psicologo Manuel Pereira e i due attivisti dell'Associazione Rede Aexequo di Porto Sara Oliveira e Telmo Fernandes.



Manuel Pereira riferisce che in Portogallo, quantomeno a Porto, la scuola è molto distante e assente rispetto all'educazione sessuale e quindi anche rispetto alle tematiche LGBT. Addirittura, in molte scuole, il 90% dei docenti portoghesi non potrebbe invitare persone come Telmo e Sara, proprio perché rappresentanti e attivisti di associazioni omosessuali. In alcuni istituti i docenti devono chiedere l'autorizzazione ai genitori per poter affrontare certi argomenti con i ragazzi e le ragazze.

Di fronte a tale realtà, però, fanno presente proprio i due esponenti di Rede Exaequo, il Portogallo ha comunque maggiori riconoscimenti per le persone omosessuali, per quanto concerne i matrimoni e le unioni civili. In tal senso l'associazione Exaequo opera in stretta collaborazione anche con la rete ILGA - INTERNATIONAL LESBIAN, GAY, BISEXUAL, TRANS AND INTERSEX ASSOCIATION che opera in tutta Europa e che dal 1995 a Lisbona promuove la cittadinanza, i diritti umani e la parità di genere.



Rispetto all'esperienza che vive Manuel Pereira nelle scuole, comunque, quando si parla di tematiche LGBT, ciò che occorre è saper trasmettere i messaggi, avere la capacità di problem solving, saper entrare nella specificità delle problematiche che i ragazzi e le ragazze si trovano ad affrontare, lavorare sulla consapevolezza, dare spazio al racconto delle esperienze, lavorare con strumenti flessibili, adattabili ai contesti, in modo pratico e concreto.

Sara Oliveira e Telmo Fernandes raccontano poi il loro impegno nelle scuole presso cui svolgono le attività di informazione e di sensibilizzazione sia con i docenti che con i ragazzi.

Mostrano quindi a tutti i presenti al Seminario alcuni dei materiali che utilizzano per la loro attività ed emerge che tali materiali sono molto simili alla buona pratica originaria di Eurialo. Nelle brochure vi sono infatti molte parti che corrispondono a Orientarsi nella Diversità e alle Mappe.



Per saperne di più...

Per scaricare i documenti di sintesi che raccolgono gli esiti delle diverse fasi di lavoro del progetto, visitate la sezione PRODOTTI del nostro sito Web www.eurialo.eu.

Per qualunque richiesta potete scrivere al seguente indirizzo e-mail: ale.antinori@fastwebnet.it